

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2018

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	Consiglio del corso di studi in Scienze dell'educazione e della formazione
2	L-20	Scienze della comunicazione	Consiglio del corso di studi in Scienze della comunicazione
3	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Consiglio del corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche
4	LM-85	Scienze pedagogiche	Consiglio del corso di studi in Scienze pedagogiche
5	LM-51	Psicologia clinica	Consiglio del corso di studi in Psicologia clinica
6	LM-51/LM-57	Formazione e gestione delle risorse umane	Consiglio del corso di studi in Formazione e gestione delle risorse umane
7	LM-19	Scienze dell'informazione editoriale pubblica e sociale	Consiglio del corso di studi in Scienze dell'informazione editoriale pubblica e sociale
8	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Consiglio del corso di studi in Scienze della formazione primaria
9	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, sociale e di impresa (corso di nuova istituzione a decorrere dall'a.a. 2018/19)	Consiglio del corso di studi interclasse con Scienze dell'informazione editoriale pubblica e sociale a decorrere da gennaio 2019)

Sede dei CdS:

Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Via Crisanzio n.42

Recapiti telefonici 080 5714948

Indirizzo mail direttore.forpsicom@pec.uniba.it

Sito web <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 1°/11/2018

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Rosalinda Cassibba	Direttore	Rosalinda.cassibba@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Amelia Manuti	Ricercatore -Scienze e tecniche psicologiche	amelia.manuti@uniba.it
Fabio Manca	Ricercatore -Scienze della comunicazione	fabio.manca@uniba.it
Vittoria Bosna	Professore Associato - Scienze dell'educazione e della formazione	vittoria.bosna@uniba.it
Franca Pesare	Ricercatore -Scienze pedagogiche	franca.pesare@uniba.it
Alessandro Taurino	Ricercatore -Psicologia clinica	alessandro.taurino@uniba.it
Alessandro Caffò	Ricercatore -	
Gabriella De Mita	Ricercatore -Scienze dell'informazione editoriale pubblica e sociale	gabriella.demita@uniba.it
Rosita Maglie	Ricercatore -Scienze della formazione primaria	rosita.maglie@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Antonella Lupo	Scienze e tecniche psicologiche	a.lupo17@studenti.uniba.it
Frejda Shatku	Scienze della comunicazione	shatkufrejda16@gmail.com
Nicole Discipio	Scienze dell'educazione e della formazione	n.discipio@studenti.uniba.it
Domenico Pinto	Scienze pedagogiche	d.pinto13@studenti.uniba.it
Emiliano Fraccica	Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale	e.fraccica@studenti.uniba.it
Francesco Pagliarulo	Formazione e gestione delle risorse umane	pagliarulo.francesco@gmail.com
Daniele Lavopa	Scienze della formazione primaria	d.lavopa1@studenti.uniba.it
Mariagrazia Violante	Psicologia clinica	m.violante10@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2017
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2017
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Riunione del 7.02.2018

Ordine del giorno

- 1) Offerta Formativa a.a. 2018/19
- 2) Varie ed eventuali

Riunione del 5.04.2018

Ordine del giorno

- 1) Offerta Formativa a.a. 2018/19
- 2) Varie ed eventuali

Riunione del 17.10.2018

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Avvio procedure per la redazione della Relazione Annuale 2018
- 3) Varie ed eventuali

Riunione del 22.10.2018

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Avvio procedure per la redazione della Relazione Annuale 2018
- 3) Varie ed eventuali

Riunione del 29.10.2018

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Avvio procedure per la redazione della Relazione Annuale 2018
- 3) Varie ed eventuali

Riunione del 6.12.2018

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione Relazione annuale 2018
- 3) Varie ed eventuali

I verbali sono archiviati in formato cartaceo ed elettronico presso la Segreteria didattica del Dipartimento.

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

ANALISI:

L'analisi dei dati rilevati nell'a.a. 2016-17 relativi all'opinione degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrale a ciclo unico e magistrale presenti nell'offerta formativa del dipartimento restituisce una fotografia piuttosto positiva per la maggior parte delle aree indagate (Fonte: Relazione Nucleo di Valutazione di Ateneo a.a.-2016-17).

In particolare, la proporzione tra moduli di insegnamento erogati e moduli di insegnamento rilevati mostra che il tasso di copertura dei questionari per il dipartimento è del 100%.

In linea generale, per quanto riguarda la percezione dell'utilità delle conoscenze possedute in ingresso, l'80,2% le reputa sufficienti ad comprendere i contenuti erogati. Gli studenti con frequenza minore del 50% hanno una percezione di questo aspetto più bassa (73,4%) ma in ogni caso positiva. Molto positivi i dati manifestati dai frequentanti in relazione alla percezione delle richieste in termini di carico di studio rispetto ai CFU erogati (85%), all'utilità del materiale didattico (88,5%) ed alla chiarezza delle modalità di esame (86,2%). Particolarmente apprezzata la puntualità con cui si svolgono le attività didattiche (92,3%) e la capacità dei docenti di essere disponibili (86,2%), chiari (87,6%) e reperibili nell'orario di ricevimento (92%). Queste percentuali si mantengono alte anche nei questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. In generale, gli studenti frequentanti si dichiarano molto interessati alle materie dei corsi (88,9%) così come i colleghi non frequentanti (81,2%).

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica, sia gli studenti frequentanti (32,6%) che quelli non frequentanti (33,7%) rilevano la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo ed inserire prove di esame intermedie (24,4% per i frequentanti e 23,9% per i non frequentanti). Interessante la richiesta di fornire più conoscenze di base, evidenziato dal 17,5% dei non frequentanti e dal 23,6% dei frequentanti.

Osservando più in dettaglio le differenze tra corsi di studio si osservano lievi scostamenti, ma sostanzialmente un quadro generale molto positivo soprattutto in riferimento alla relazione con i docenti.

Partendo dai corsi triennali, in quello di **Scienze e Tecniche Psicologiche**, le dimensioni più apprezzate sono il rispetto degli orari di lezione (94,5%) e la reperibilità dei docenti al ricevimento (93,2%). Tra gli aspetti migliorabili ricorre la percezione delle conoscenze preliminari utili alla comprensione dei contenuti delle lezioni (73,3%). I docenti sono considerati positivamente anche in relazione alla capacità di motivare l'interesse (86%) e di esporre in maniera chiara (87,9%). L'esperienza universitaria è giudicata positiva per più dell'86,4% dei rispondenti. Similmente, il corso di **Scienze della Comunicazione** registra un alto punteggio di soddisfazione generale (88,3%). Anche qui, i punteggi più alti si registrano in relazione alle capacità dei docenti di stimolare interesse (90,1%), di esporre in modo chiaro (92,4%), di essere reperibile al ricevimento (93,8%) e di rispettare gli orari delle lezioni (90,9%). La percentuale più bassa, sebbene mediamente molto alta, riguarda la percezione delle conoscenze in ingresso utili a comprendere i contenuti didattici (78,9%). Il trend si ripete anche per il corso di **Scienze dell'Educazione e della Formazione** dove si osserva un livello di soddisfazione generale pari all'87,5%. I docenti sono giudicati motivanti (87,6%), chiari (87,6%) reperibili (92,1%) e puntuali (92,1%). Il 78,7% degli studenti percepisce le conoscenze in ingresso come sufficienti a comprendere i contenuti dei corsi.

La soddisfazione degli studenti è più che confermata anche nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della Formazione Primaria** (86,7%). I docenti ricevono anche in questo caso ottime valutazioni in merito alle loro capacità di motivare l'interesse (86,7%), spiegare in modo chiaro (86,6%), essere reperibili (90%) e puntuali (91,1%). Il punteggio più basso sebbene comunque molto alto è relativo alla percezione di riuscire ad affrontare i temi presentati nei corsi con le proprie conoscenze in ingresso (77,8%).

Infine, completano questa rappresentazione i dati relativi ai corsi magistrali. In questo caso, aumenta la percentuale di coloro che giudicano le proprie conoscenze in ingresso sufficienti a comprendere i contenuti veicolati dai corsi rispetto alle triennali, probabilmente perché la gran parte degli studenti iscritti provengono da percorsi formativi affini già inseriti nell'offerta formativa del dipartimento.

Scendendo nel particolare, l'analisi dei dati relativamente al corso di **Psicologia Clinica** registra un alto livello di soddisfazione (86,6%) da parte degli studenti. I punteggi più alti sono attinenti l'orario e l'organizzazione delle lezioni (95,2%), la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse nei confronti della disciplina (86,4%), di esporre gli argomenti in modo chiaro (84,2%) e di essere reperibile per chiarimenti e spiegazioni (90,3%). Il 91,3% degli studenti interpellati in merito al corso di laurea magistrale in **Scienze Pedagogiche** si dichiara soddisfatto. Anche in questo caso le punte percentuali più alte di soddisfazione sono da collegare al rapporto con i docenti giudicati motivanti (92,5%), chiari (92,4%),

disponibili (95,1%) e puntuali (95,1%). Non rilevante in questo caso il dato rispetto alla percezione delle conoscenze di base in possesso degli studenti utili a comprendere i contenuti erogati (84,7%). In misura simile, il corso di **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica, Sociale** riporta buoni livelli di soddisfazione generale (86,3%). Anche in questo caso molto positive le valutazioni circa i docenti chiari (86,4%), motivanti (85,6%), puntuali (90,3%) e reperibili (92,3%). La percezione delle conoscenze in ingresso utili a comprendere i contenuti delle lezioni è positiva (80,7%). Infine, anche il corso di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** mostra alti livelli di soddisfazione generale (89,8%). I docenti sono valutati altrettanto positivamente in relazione a capacità di motivare l'aula (91,8%), capacità di esporre in modo chiaro (89,9%), reperibilità (94%) e rispetto degli orari di lezione (89,2%). In questo caso alta è la percentuale di soddisfazione circa la coerenza tra conoscenze in ingresso e contenuti erogati (83%).

PROPOSTE:

L'analisi dei dati commentati precedentemente oltre che dei documenti raccolti prodotti in seno alle commissioni dei diversi corsi di laurea (scheda SUA, Scheda di monitoraggio annuale e scheda di riesame ciclico) consentono di fare alcune riflessioni anche in relazione a quanto proposto e realizzato nell'anno accademico scorso.

Consapevoli delle difficoltà di compilazione e della bassa attendibilità dei dati registrati sull'opinione degli studenti, già nella relazione annuale 2017 prodotta in seno alla commissione paritetica (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom>), si era evidenziata l'esigenza di sviluppare un breve questionario interno sull'analisi dei bisogni degli studenti che hanno seguito i corsi in modo tale da arricchire la lettura dei dati che provengono dalla rilevazione di Ateneo. Allo stato attuale, una sotto-commissione nominata in seno alla paritetica ha elaborato lo strumento che è stato successivamente condiviso ed approvato nella riunione del 29 ottobre 2018. La commissione auspica la somministrazione e l'elaborazione di questi dati a partire dall'a.a. 2018-2019. Si è scelto di utilizzare il web come canale di somministrazione per raccogliere le opinioni anche di studenti non frequentanti e/o in ritardo o fuori corso.

Parallelamente a questo impegno sono state realizzate attività di informazione e sensibilizzazione della componente studentesca che frequenta i corsi di laurea del dipartimento affinché si possa massimizzare la partecipazione alla compilazione.

Infine, considerato il dato percentuale più basso rispetto ad altre dimensioni e rilevato soprattutto per i corsi triennali relativo alla percezione degli studenti di non possedere conoscenze preliminari in ingresso sufficienti a comprendere i contenuti dei corsi, la commissione paritetica, in linea con quanto proposto già nella relazione dell'anno 2017, ha realizzato uno strumento di rilevazione di questi aspetti che sarà somministrato in via sperimentale agli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche a partire dal primo semestre e che consentirà di programmare in maniera coerente con i risultati le prossime attività di tutorato didattico come è avvenuto negli anni scorsi. La proposta riguarda pertanto l'implementazione di questa iniziativa in tutti i corsi triennali.

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

ANALISI:

L'analisi delle informazioni riportate nelle schede SUA (quadro B3) e nella sezione web dell'Ateneo dedicata ai CdS (<https://www.uniba.it/corsi>) evidenzia la coerenza tra i programmi d'esame, il carico di studio, gli obiettivi formativi e le metodologie adottate per la trasmissione dei saperi specialistici.

In generale, le attività didattiche prevedono l'integrazione tra lezioni frontali e tecniche interattive quali role playing, laboratori, discussioni di casi, esercitazioni, attività pratico-esperienziali, etc. Tale organizzazione, finalizzata alla trasmissione di saperi pratico-metodologici e non solo teorici, trova riscontro nella valutazione data dagli studenti frequentanti i corsi erogati dal dipartimento. L'analisi dei dati aggregati rilevati su tutti i corsi dell'offerta del dipartimento for.psi.com rivela che l'86,4% degli studenti interpellati si dichiara soddisfatto per l'utilità delle attività didattiche integrative proposte (Fonte: www.reportanvur.ict.uniba.it).

Nel dettaglio, l'analisi dettagliata dell'opinione degli studenti per i diversi corsi di studio triennali, magistrali e magistrale a ciclo unico rivela alcuni dati interessanti che confermano tale evidenza.

Per il corso di **Scienze e Tecniche Psicologiche** il 85,7% degli studenti intervistati dichiara che le modalità di esame sono chiare, l'85,9% che il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame è reperibile ed adeguato a sostenere l'esame, l'83,3% ritiene il carico didattico espresso in CFU corrispondente al carico di studio richiesto agli studenti ed infine l'84,6% dichiara che le attività didattiche integrative proposte sono

utili all'apprendimento della materia.

Per il corso di **Scienze della Comunicazione** l'83,8% ritiene le modalità d'esame definite in modo chiaro, l'88,3% sostiene che il materiale didattico è reperibile ed adeguato, l'86,3% giudica i CFU adeguati al carico didattico richiesto ed l'89,1% dichiara che le attività didattiche integrative offerte sono utili. In linea con questi dati, per il corso triennale di **Scienze dell'educazione e della formazione** l'84,4% ritiene le modalità di esame chiare, l'89% ritiene il materiale didattico messo a disposizione utile, l'83,8% giudica i CFU previsti coerenti con il carico di studio richiesto e l'86,4% conferma l'utilità delle attività didattiche integrative previste. Il trend osservato per le triennali si conferma anche nella magistrale a ciclo unico di **Scienze della Formazione Primaria** dove le modalità d'esame sono chiare per l'83,5% degli intervistati, i CFU sono proporzionati rispetto al carico di studio per l'80,4%, i materiali didattici messi a disposizione sono utili per l'85,6% e le attività didattiche integrative sono utili per l'86,1%.

Passando alle magistrali, si rileva una sostanziale omogeneità positive rispetto alle aree indagate.

Più nello specifico, nel corso magistrale di **Psicologia Clinica** emergono punteggi soddisfacenti circa la chiarezza delle modalità d'esame (84,3%), l'adeguatezza del materiale didattico (86,8%), la proporzionalità tra carico di studio e crediti formativi assegnati (82,7%), nonché circa l'utilità delle attività didattiche integrative proposte (85,9%). Passando alla magistrale di **Scienze pedagogiche** il 90,5% degli studenti ritiene le modalità d'esame chiare, l'85,7% giudica proporzionali i CFU rispetto al carico di studio richiesto per i diversi insegnamenti, il 90,8% considera utili le attività didattiche integrative proposte dai docenti per facilitare l'apprendimento. Positive anche le opinioni degli studenti iscritti alla magistrale di **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale**. L'83,6% considera le modalità d'esame chiare, l'87% il materiale didattico messo a disposizione utile ai fini della preparazione degli esami, l'87,4% reputa proporzionale il rapporto tra CFU assegnati e carico di studio richiesto ed l'83,8% dichiara utili le attività didattiche integrative proposte. Infine, gli studenti del corso di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** ritengono per il 92,8% le modalità d'esame chiare, per il 92,3% il materiale didattico messo a disposizione utile per preparare l'esame, per l'89,2% le attività didattiche integrative proposte preziose per facilitare l'apprendimento ed infine per l'87,8% proporzionale il rapporto tra CFU assegnati e carico di studio previsto.

Questi dati, ampiamente positivi, evidenziano pertanto che lo sforzo continuo di sensibilizzazione del corpo docente al fine di integrare gli aspetti teorici della propria materia con le dimensioni pratico-operative e metodologiche è stato ampiamente realizzato all'interno delle diverse discipline dei CdS presenti nell'offerta formativa del dipartimento.

Unici punti critici, sottolineati più volte nelle varie sedi di confronto dagli studenti, sono l'adeguatezza delle strutture e delle infrastrutture disponibili: le aule, sebbene provviste di supporti tecnici come lavagne o videoproiettori, sono ancora poco adeguate sul piano strutturale. Inoltre, frequentemente si registrano difficoltà nel funzionamento del proiettore, impedendone l'utilizzo. Sono, inoltre, presenti spazi fruibili dagli studenti per svolgere attività di ricerca connesse alla tesi di laurea come laboratori, biblioteche, sale studio e aule, distribuite tra il Palazzo Chiaia-Napolitano e il Palazzo Ateneo.

Alla luce di queste criticità e degli aspetti positivi rilevati, già nel corso dell'anno accademico 2017-18, sono state realizzate alcune iniziative.

La necessità di mantenere alta l'attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ha consentito di mettere a frutto alcune esperienze significative nate in seno a progetti di ricerca finanziati dalla Regione Puglia. Innanzitutto, il progetto "Student Angel & Web Incoming" che ha permesso attraverso il supporto di studenti ambassador laureati presso i corsi di uniba di supportare le matricole nel processo di integrazione accademica, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità studentesca e cittadina, nella consapevolezza che questi possano essere fattori protettivi della retention e dell'apprendimento. In seno a questo progetto due tutor senior sono stati a disposizione degli studenti matricole del primo anno iscritti ai corsi di laurea triennali del dipartimento, per mostrare i servizi e gli spazi presenti sia a palazzo chiaia che in ateneo utili a soddisfare i loro bisogni.

In secondo luogo, il progetto "PAT.PSI Puglia" finanziato dallo stesso bando ha consentito di mettere a valore i laboratori sulle study skills realizzati dal servizio di Counseling d'Ateneo e di offrire agli studenti uno spazio nel quale "allenare" ed affinare il proprio metodo di studio. Infine, il dipartimento ha potenziato le attività di tutorato disciplinare integrativo in relazione alle discipline considerate "killer" in seguito ad una rilevazione effettuata sui dati forniti dal portale esstre.

Più in dettaglio rispetto alle esigenze espresse durante le riunioni della commissione paritetica nell'anno accademico passato il piano di studi di alcune lauree triennali e magistrali è stato rivisto.

In particolare, in relazione al corso triennale di **Scienze e Tecniche Psicologiche** sono stati aumentati i crediti dell'insegnamento di Psicologia Fisiologica, nuova denominazione dell'insegnamento di Neurobiologia dei processi psichici da 6 a 9 CFU.

Per quanto concerne il corso di studi in **Scienze dell'Educazione e della Formazione** in linea con la legge

n. 205/2017 e il Decreto n. 65/2017 sulla figura professionale dell'educatore e sulle sue specifiche competenze è stato rivisto il piano di studi, sono stati introdotti laboratori specifici 0-6 anni, ed è stato previsto un ampliamento dei crediti e delle ore di tirocinio a favore della formazione specifica della figura in uscita.

Per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della Formazione Primaria**, sono stati operativi diversi cambiamenti in conseguenza delle riflessioni e dei commenti acquisiti l'anno scorso in riferimento al dato secondo cui il 40,8% degli studenti chiedeva un alleggerimento del carico didattico. Conseguentemente, il corso di Metodologia della Ricerca Storica ha modificato il carico, prevedendo un libro in meno rispetto all'anno precedente. In generale sono state previste prove in itinere durante lo svolgimento di molti insegnamenti/corsi/laboratori. Ancora, in riferimento al tirocinio questo è stato modificato in modo tale da essere più attinente sia agli insegnamenti previsti durante l'anno accademico sia alla possibilità di svolgere un lavoro di ricerca per la tesi non solo nella scuola primaria, come accade nella quasi totalità dei casi, ma anche nella scuola dell'infanzia. Ciò è stato reso possibile dalla rimodulazione del tirocinio che è stato anticipato al primo semestre, tranne che al IV anno, e che segue la seguente ripartizione: Tirocinio 1 (II anno di corso): 3 cfu nella scuola dell'infanzia, 3 cfu nella scuola primaria, Tirocinio 2 (III anno di corso): 3 cfu nella scuola dell'infanzia, 3 cfu nella scuola primaria, Tirocinio 3 (IV anno di corso): 6 cfu nella scuola primaria, Tirocinio 4 (V anno di corso): 6 cfu nella scuola primaria. Tale rimodulazione è entrata in vigore dall'a.a. 2018/2019.

Sempre in relazione a questo corso di studi, nell'ambito dell'idoneità di Inglese è stato avviato nel primo semestre per l'anno accademico 2018/2019 un corso online a frequenza non obbligatoria tenuto dal lettore, Gary Friel, aperto a studenti e studentesse del V anno che si preparano a svolgere nel secondo semestre l'ultima idoneità che consiste in una prova di inglese B2. La modalità e-learning garantisce maggiore possibilità di partecipazione da parte degli studenti e delle studentesse già impegnati/e a frequentare corsi e tirocini distribuiti nel corso dell'intera settimana.

In relazione al corso magistrale di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane**, l'analisi condotta dalla commissione nell'a.a. passato aveva rilevato una bassa percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. Alla luce di questa evidenza e di alcuni importanti pensionamenti in seno ai SSD caratterizzanti, è stata istituita a partire dall'a.a. 2018-19 un percorso magistrale in **Psicologia** articolato in due curricula, **Psicologia Clinica e Psicologia delle Risorse Umane**, nello sforzo di mantenere ricca l'offerta formativa in relazione alle professionalità psicologiche richieste dal mercato del lavoro locale.

In parallelo anche la laurea magistrale in **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale** ha subito una radicale ristrutturazione dovuta principalmente ad esigenze emerse in seno al consiglio di corso di laurea ed alla giunta. La nuova offerta formativa ha pertanto consentito di istituire una nuova classe di laurea magistrale in **Scienze della comunicazione pubblica, sociale e di impresa** che risponde meglio alle esigenze delle parti sociali e degli studenti della laurea triennale in scienze della comunicazione.

Infine, per soddisfare una proposta avanzata nella relazione della commissione l'anno scorso relativamente alla necessità di rendere più adeguati gli spazi dedicati alla didattica ed allo studio, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione ed è attualmente in fase di allestimento il "Life-Long Lab", il laboratorio di informatica attrezzato permanentemente per lo svolgimento delle attività didattiche delle aree disciplinari: Editoria e ufficio stampa, Lingua straniera e linguistica, Marketing e statistica, Cinema, Fotografia e Media studies e traduzione audio-visiva.

PROPOSTE:

La sostanziale condivisione tra i componenti della commissione circa la congruità tra programmi d'esame e carico di studio ha consentito di condividere la necessità di intensificare il lavoro già iniziato negli anni scorsi dei gruppi di lavoro studenti/docenti che per corso di studio valutino questi aspetti per ogni insegnamento presente nel piano e continuino a monitorare la possibile sovrapposizione di temi tra discipline della stessa area.

Certamente, la commissione, in particolare la componente studentesca, auspica di consolidare le buone pratiche in termini di tutorato e counseling avviate nell'anno passato nello sforzo di darne maggiore visibilità

presso la componente studentesca. Queste attività possono infatti essere occasione per raccogliere i bisogni degli studenti ed allineare sempre di più l'offerta formativa alle esigenze espresse da questi ultimi.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

L'analisi delle schede SUA dei diversi corsi di studio presenti in dipartimento ha mostrato una sostanziale congruenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi. L'analisi delle schede di ciascun corso di studi consente di rilevare la descrizione accurata di questi ultimi in relazione ai descrittori di Dublino e la presenza per alcuni insegnamenti di prove intermedie, utili per una quota non trascurabile di studenti (24,2% secondo i dati della Relazione NdV) a comprendere le tematiche didattiche e a chiarire dubbi circa la prova finale. Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente esplicitate. Le verifiche di fine corso consistono in prove d'esame scritte e/o orali alle quali lo studente si prenota solo previo utilizzo della piattaforma ESSE3. Le commissioni di esame sono costituite ai sensi del regolamento didattico di ateneo. La verifica del calendario d'esame conferma la presenza, per ogni insegnamento, di otto appelli distribuiti nelle tre sessioni dell'anno accademico (estiva, autunnale e straordinaria)(art.7 Reg. Didattico).

L'azione correttiva che l'anno scorso era evidenziata come rilevante rispetto al corso di studio magistrale in **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** in riferimento alla bassa percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il Cds è stata superata come esplicitato in precedenza dalla disattivazione del corso e dalla istituzione del corso in Psicologia, che attualmente prevede l'articolazione in due curricula uno di psicologia clinica ed uno di psicologia delle risorse umane.

Un punto debole risulta ancora il collegamento percepito con il mercato del lavoro, sebbene molte siano state le attività che hanno consentito attraverso la creazione dello sportello placement di ampliare la rosa delle convenzioni con enti ed organizzazioni ai fini del tirocinio e di organizzare eventi volti a supportare gli studenti nella transizione verso il mercato del lavoro.

Nell'ambito del progetto PAT.Psi. Puglia finanziato dalla Regione Puglia per potenziare le attività di orientamento delle università pugliesi, sono stati organizzati laboratori con laureati e laureandi finalizzati a potenziare le abilità di studio ma anche le abilità trasversali utili a comprendere come orientare le proprie competenze verso le richieste del mercato del lavoro. In relazione ad un altro progetto di Ateneo intitolato "Portiamo valore", finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della stessa azione citata prima, è stata sviluppata ed avviata una piattaforma di matching domanda/offerta per il tirocinio. Questa azione ha consentito inoltre di formare i manager di orientamento ed i responsabili tecnico-amministrativi del tirocinio in dipartimento alla gestione di un incrocio più rapido semplice e centrato sul bisogno specifico.

PROPOSTE:

Alla luce delle buone pratiche sperimentate studenti e docenti hanno condiviso la necessità di implementare l'utilizzo di pratiche di didattica blended già realizzate in alcuni casi a valle del progetto per il miglioramento della didattica DIDAPRO che l'anno scorso è stato finanziato al dipartimento dall'Ateneo ed ha consentito di valorizzare attraverso l'uso di una piattaforma l'e-learning soprattutto per facilitare la partecipazione di studenti fuori sede e lavoratori ma anche per conseguire attraverso modalità partecipate gli obiettivi di apprendimento previsti.

In relazione all'obiettivo di valorizzare gli apprendimenti degli studenti relativamente alle conoscenze ed alle abilità previste dai CdS si auspica di poter incrementare la partecipazione alle attività dello sportello di job placement di dipartimento ed a quelle organizzate a livello centrale soprattutto per il potenziamento delle soft skills. Si intende inoltre capitalizzare l'utilizzo della piattaforma "portiamo valore", facendo confluire in essa i contatti già stabiliti per le convenzioni di tirocinio ed aprendo la possibilità ai laureandi e laureati del dipartimento di entrare in contatto con annunci ed opportunità che riguardino anche contesti extraregionali e internazionali.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

L'analisi degli strumenti di monitoraggio annuale e di riesame ciclico ha consentito di verificarne l'efficacia nell'evidenziare le maggiori criticità e nel porre obiettivi ed azioni coerenti finalizzate ad arginarle. In particolare, l'analisi dei rapporti di riesame e delle schede di monitoraggio (non verificabili per i corsi in disattivazione) ha messo in luce come il punto debole comune per molti corsi continui ad essere l'internazionalizzazione ed ha consentito di progettare, attuare e verificare azioni di miglioramento.

Essa infatti si attesta ben al di sotto della media nazionale rispetto ai seguenti indicatori: percentuale di cfu conseguiti all'estero sul totale dei cfu conseguiti entro la durata normale del corso; percentuale di laureati entro la durata normale del corso che ha conseguito almeno 12 cfu all'estero; percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero. La mobilità internazionale è tuttavia supportata da un servizio di assistenza a livello di Ateneo, garantita da un Responsabile Erasmus per il Dipartimento. All'interno del Dipartimento è anche previsto un ufficio che supporta le attività del Coordinatore Dipartimentale Erasmus.

Alla luce di queste evidenze, come indicato nella relazione 2017, è stato realizzato un questionario sulle motivazioni che spingono gli studenti a non partecipare. Ed il dato più rilevante riguarda le difficoltà economiche, i condizionamenti familiari ed problemi linguistici.

Va comunque registrato un incremento del numero degli accordi con le sedi estere avendo raggiunto allo stato attuale un numero di circa 80 convenzioni attive e un numero di 8 richieste di global thesis (4 nell'ambito del corso in Psicologia clinica, 1 nel corso di Formazione e Gestione delle Risorse Umane e 1 nel corso di Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale).

Relativamente all'internazionalizzazione inoltre il Dipartimento ha visto anche la presenza di: n.1 Erasmus Trainee Ship; n. 2 Taching staff mobilities e n.1 Visiting Scholar.

Sono stati organizzati numerosi incontri congressuali e/o work shop che hanno visto la presenza di eventi con ospiti internazionali.

In particolare, per il corso di laurea magistrale in **Scienze della Formazione Primaria** a partire dall'anno accademico 2015/16 sono stati intensificati incontri assembleari con studenti, coordinatore del corso, docenti di lingua inglese e rappresentante docente Erasmus del corso di laurea. Tale attività di sensibilizzazione ha prodotto nell'anno accademico 2017/18 un'implementazione degli ingressi: LAURA MARTINEZ FOLGADO (SPAGNA); JURISIC ANNA MARIA (AUSTRIA); ARRIBAS PASTOR RUBEN (SPAGNA); BAYON GONZALEZ DAVID (SPAGNA); CUNALATA CHANGUSIG DOMENICA NICOLE (SPAGNA); TORNERO GONZALEZ IRENE (SPAGNA); GARRIDO CEBALLOS IRENE (SPAGNA), MARIA LAZARO DE LOS REYES ma soprattutto i primi studenti in uscita: PALERMO ROSSANA (SPAGNA); VENTURA ANNA MARIA (SPAGNA), FEDERICA DI LEO (Spagna) e SARA CHECOLA (Spagna). Per gli studenti incoming è stata predisposta una modalità di tirocinio specifica, al fine di favorire la positività dell'esperienza nelle scuole con azioni di accompagnamento. Gli studenti che partecipano al Progetto Erasmus, seguono quindi un iter strutturato ad hoc che prevede la strutturazione di un percorso individualizzato, approvato dal Coordinatore del CdL.

Lo studente inoltre non italofono può richiedere il supporto del mediatore linguistico in modo da poter meglio interagire nella scuola ospitante. Lo studente può essere assegnato ai tutor coordinatori in possesso di competenze L2 e/o CLIL, che hanno dato disponibilità.

Altra questione importante è quella della valutazione dell'efficacia del tirocinio. Il Corso di laurea magistrale in **Psicologia Clinica** ad esempio predispone questionari sulla valutazione del tirocinio curricolare (15 cfu) in conformità con i questionari elaborati dalla Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi Puglia-Università degli Studi di Bari per la valutazione dell'esperienza di tirocinio professionalizzante. Tali questionari, compilati a cura del tirocinante e del tutor indagano le seguenti aree tematiche: esame delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita; rapporti con il tutor, altre figure professionali e tirocinanti; utilità dell'esperienza. L'analisi dei questionari redatti nel biennio 2014-2016 evidenzia risultati soddisfacenti rispetto alla formazione acquisita dal tirocinante nel CdS (Rapporto di Riesame Ciclico 2018). Inoltre, sono state curate e standardizzate le procedure amministrative da far seguire a ogni tirocinante ed è stata promossa negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento. L'offerta di tirocinio pre-lauream è stata aperta ad esperienze con enti e strutture esterne previa l'attivazione di apposite convenzioni, utile a completare il percorso formativo del CdS. Il rapporto con gli enti convenzionati è stato altresì prezioso per il coinvolgimento delle parti sociali nel momento della ristrutturazione del corso di laurea magistrale. Alla luce delle interazioni avute con gli studenti, gli enti e le imprese convenzionate assieme all'interlocuzione con l'Ordine degli Psicologi, avvenuta il 9/03/2018 hanno offerto un grande contributo alla riflessione circa la necessità di intervenire ai seguenti livelli:

1. prevedere per gli studenti magistrali in PC una formazione sulla legislazione (professionale e sanitaria) e sulla deontologia;
2. prevedere una formazione specifica sulle neuroscienze;
3. prevedere l'introduzione di un insegnamento (o di parte di un insegnamento) dedicato alla psicologia scolastica;
4. favorire l'ampliamento della formazione in psicologia forense.

Le raccomandazioni 2 e 4 sono state considerate nella progettazione dell'offerta formativa 2018/19, mentre le indicazioni 1 e 3 saranno oggetto di attenzione nella redazione dei programmi degli insegnamenti e nell'organizzazione delle attività di tirocinio pre-lauream dei prossimi a.a.

Relativamente al tirocinio, per il corso di laurea magistrale in **Scienze Pedagogiche** dopo l'esperienza di vari incontri con le parti sociali si è deciso di costituire un Comitato di indirizzo composto in maniera paritetica dalla Commissione tirocinio e da personale esterno al mondo accademico con il ruolo di continua verifica e rispondenza del percorso formativo alle esigenze di formazione e occupabilità.

PROPOSTE:

La commissione concorda sulla necessità di intensificare l'attività informativa tramite lo sportello di orientamento, tutorato e placement circa i bandi Erasmus e global thesis. Prevedere eventi organizzati in sinergia tra i due gruppi di lavoro, orientamento, tutorato e placement ed internazionalizzazione, finalizzati a portare testimonianze di studenti che hanno effettuato questa esperienza, a supportare coloro che hanno intenzione di candidarsi nella preparazione della domanda.

Sarebbe utile inoltre promuovere ed organizzare eventi formativi, seminari e lezioni con docenti provenienti da sedi universitarie estere.

Parallelamente, ci si propone di intensificare l'attività dello sportello organizzando incontri con professionisti del settore ed incentivando l'apertura del mercato del lavoro locale alla possibilità di diventare sede ospitate di tirocinio. Come specificato prima questo potrebbe essere supportato dall'esistenza della nuova piattaforma "Portiamo Valore" che dal 2 gennaio 2019 diventerà l'unico strumento per la gestione dei tirocini curriculari, a lungo termine anche extra-curriculari, e consentirà anche una visibilità maggiore dei profili in uscita dai CdS del dipartimento.

Infine, la commissione auspica di mettere a sistema le buone pratiche diffuse nei vari CdS circa la valutazione del tirocinio, uniformando gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle esperienze di tirocinio sia dal punto di vista degli studenti che delle imprese/enti ospitanti.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento e sulle pagine personali dei docenti afferenti restituisce un quadro esaustivo, chiaro e puntuale dell'offerta formativa, dei docenti e delle attività di ricerca principali che rappresentano il dipartimento soprattutto al suo esterno. La sezione dedicata al piano di studi e alle schede degli insegnamenti rappresenta un riferimento utile per le aspiranti matricole che intendono iscriversi al CdL. La disponibilità della documentazione SUA, dei Rapporti di Riesame e della Scheda di Monitoraggio Annuale, l'accesso alle valutazioni degli studenti e la possibilità di conoscere la composizione di organi quali il Consiglio del Corso di Studi e la rappresentanza nella Commissione Paritetica di Dipartimento sono tutti elementi che garantiscono la massima trasparenza.

In definitiva, sono disponibili e scaricabili tutti i documenti utili agli stakeholder interni ed esterni. La nuova veste grafica del sito istituzionale www.uniba.it/forpsicom permette di raggiungere direttamente la pagina del dipartimento nel portale.

Queste evidenze sono confermate dai dati relativi all'opinione degli studenti circa la correttezza e la disponibilità delle informazioni presenti sul sito istituzionale. L'analisi del report sui dati aggregati dei corsi del dipartimento rivela che gli studenti dichiarano una grande coerenza percepita tra il programma pubblicato sul web e quanto discusso e spiegato in aula (92%). Questo dato si conferma alto se si scende nel dettaglio di ciascun corso: per le triennali di **Scienze e Tecniche Psicologiche** (94,2%), **Scienze della Comunicazione** (94,5) e **Scienze dell'Educazione e della Formazione** (91,1%), per la laurea magistrale a ciclo unico di **Scienze della Formazione Primaria** (92,3%) e per le magistrali di **Psicologia Clinica**

(91,8%), di **Scienze Pedagogiche** (96%), di **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale** (88,6%) e di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** (94,4%).

PROPOSTE:

La commissione auspica di poter continuare ad aggiornare le pagine docenti, a rendere disponibili i materiali didattici, intensificare la visibilità dei servizi e delle iniziative di ricerca che possono arricchire l'offerta formativa degli studenti. In particolare, si suggerisce di arricchire la sezione eventi con una videogallery dei convegni organizzati dal dipartimento che ne rappresentano anche il know-how distintivo.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Una ulteriore proposta di miglioramento riguarda la necessità di intensificare l'organizzazione di momenti formativi, informativi e soprattutto di orientamento rispetto al post-lauream (master, scuole di psicoterapia, scuole di dottorato di ricerca, etc.), consentendo in tal modo agli studenti in formazione di sperimentare un progressivo e sempre più diretto avvicinamento al mondo lavorativo, nell'ottica di acquisire maggiore consapevolezza circa la spendibilità dei titoli in uscita e degli apprendimenti/competenze acquisiti durante il corso di studi nei diversi contesti professionali.

La Commissione ribadisce inoltre la necessità di mantenere alta l'attenzione verso lo sforzo di dare visibilità ai tanti servizi offerti agli studenti dal dipartimento (orientamento, tutorato, counseling, placement, ecc.) che purtroppo sono ancora poco valorizzati nella pratica, intensificando la collaborazione con le associazioni studentesche.

Infine, emerge soprattutto da parte della componente studentesca la necessità di evitare sovrapposizioni nel diario esami. La commissione dunque propone che a ridosso della pubblicazione del diario esami 2019/2020 consegnato a luglio, sia possibile definire in Consiglio di CdS una sotto-commissione paritetica che si occupi di segnalare eventuali sovrapposizioni e di risolverle prontamente.

La presente relazione è stata approvata all'unanimità dai componenti della commissione a mezzo mail dopo la revisione ed il feedback del presidio.

IL COORDINATORE

F.to Prof.ssa Rosalinda CASSIBBA